

Oggetto Contratto di Servizio per il TPL urbano e suburbano nell'Area Metropolitana di Torino -Liquidazione a titolo di saldo spettanze per i servizi programmati nell'anno 2021 in favore della Società GTT Spa (U.L. € 1.533.433,00)

Determinazione del Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo

Decisione

Il Direttore di Pianificazione e Controllo Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina di:

a) liquidare, su fondi già impegnati, i seguenti importi:

1. **€ 1.394.030,00** alla società G.T.T. S.p.A. (P.I. 08559940013), C.so Turati 19/6, 10128 Torino, a titolo di saldo sui Servizi di Trasporto Pubblico urbani e suburbani nell'Area Metropolitana di Torino programmati nell'anno 2021, salvo eventuale conguaglio come indicato in "Motivazioni";

2. **€ 139.403,00** pari all'IVA 10% sull'importo di cui al precedente punto 1;

b) procedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento;

c) accertare ed autorizzare l'emissione della reversale per il reincasso della somma di **€ 139.403,00** relativamente alle quote di IVA oggetto di liquidazione di cui al precedente punto a), al codice categoria 9010100 del Bilancio 2026-2027-2028², annualità 2026 (Cap.9980/1 - IVA da scissione pagamenti - TPL/ferroviario) - Piano Finanziario E 9.01.01.02.001

d) impegnare **€ 139.403,00** al codice macroaggregato 99017701 del Bilancio 2026-2027-2028, annualità 2026 (Cap.4680/1 - IVA da scissione pagamenti - TPL/ferroviario) - Piano Finanziario U 7.01.01.02.001;

e) provvedere, entro il giorno 16 del mese successivo al giorno di avvenuto pagamento, al versamento all'erario, mediante modello "F24 Enti pubblici", dell'importo di **€ 139.403,00**, corrispondente all'IVA relativa all'importo liquidato.

Motivazione

L'Agenzia per la Mobilità Piemontese (con riferimento ai servizi di TPL di superficie), la Città di Torino (con specifico riferimento ai servizi di Linea 1 di Metropolitana), hanno sottoscritto con la società concessionaria GTT SPA, il Contratto di Servizio per la mobilità urbana e suburbana nell'Area Metropolitana di Torino.³

L'art. 30 comma 1 del Contratto prevede che le fatture siano pagate nella misura del 90% dell'imponibile, previa attestazione della regolarità delle prestazioni avvenute. Tuttavia, su esplicita richiesta della Società concessionaria, con nota prot. Agenzia n.1475 del 14/02/2019 l'importo fatturabile in acconto per l'anno 2019 a fronte del Contratto in oggetto è stato definito in € 10.081.837,50 oltre IVA, lo stesso importo è stato fatturato anche per tutto l'anno 2020.

L'art.30.2 del Contratto subordina la liquidazione delle spettanze a saldo, calcolate sulla base della produzione dichiarata e/o verificata, all'avvenuta presentazione di una specifica relazione tecnico-finanziaria sull'esercizio in esame.

Complessivamente per l'esercizio 2021 sono state presentate e liquidate dalla Società GTT SPA n. 12 fatture per un importo totale di € 131.405.670,00 IVA inclusa a fronte di un valore stimato nel Programma Preventivo pari a € 146.740.000,00 IVA inclusa.

La società G.T.T. S.p.A., ha presentato per il pagamento la seguente fattura, per la quale nell'anno 2022 è stato liquidato un acconto sull'importo totale della fattura, come descritto nella tabella seguente. La tabella evidenzia inoltre la quota residua oggetto di liquidazione con il presente atto:

n.	data	Descrizione	Imponibile	IVA 10%	Totale
2227000406	07/09/2022	Saldo 2021	€ 13.940.300,00	€ 1.394.030,00	€ 15.334.330,00
Liquidazione 1° acconto effettuata con DL. 758 del 10/11/2022			€ 12.546.270,00	€ 1.254.627,00	€ 13.800.897,00
Liquidazione Saldo Ft. 2227000406 con il presente atto			€ 1.394.030,00	€ 139.403,00	€ 1.533.433,00
Totale liquidabile			€ 1.394.030,00	€ 139.403,00	€ 1.533.433,00

Il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e l'11 marzo 2020 l'ha definita una "situazione pandemica".

Il 31 gennaio 2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza, rimasto in vigore sino al 31/03/2022, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'infezione da Coronavirus.

A seguito dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Coronavirus, sono stati adottati anche nel campo del trasporto pubblico locale svariati provvedimenti normativi volti a contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 e a garantire il necessario sostegno economico alle Aziende del settore, tra i quali è utile ricordare l'art.92 c.4bis del Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27:

"Al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle misure di contrasto alla diffusione del virus sui gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale, non possono essere applicate dai committenti dei predetti servizi, anche laddove negozialmente previste, decurtazioni di corrispettivo, né sanzioni o penali in ragione delle minori corse effettuate o delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 23 febbraio 2020 fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica [...]"

oltre a quanto stabilito dall'articolo 200 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77 che, oltre a istituire un fondo destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi al servizio di trasporto pubblico locale e regionale di passeggeri nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dal Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 340 del 11 agosto 2020,

stabilisce al comma 2 che:

“Tali criteri, al fine di evitare sovracompensazioni, sono definiti anche tenendo conto dei costi cessanti, dei minori costi di esercizio derivanti dagli ammortizzatori sociali applicati in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, dei costi aggiuntivi sostenuti in conseguenza della medesima emergenza”.

Con Determinazioni Dirigenziali n.359 del 31/05/2022 e n. 530 del 03/08/2022 sono stati liquidati due acconti, per un totale di Euro 13.976.770,50 IVA inclusa, sul totale della fattura n. 2021000181 del 10/06/2021 sopra richiamata.

Nelle more del completamento dell'istruttoria finalizzata a evitare sovracompensazioni, riferita all'applicazione del combinato disposto dei criteri stabiliti dai sopracitati decreti, considerato che la società G.T.T. S.p.A. ha provveduto a trasmettere, con nota protocollo Agenzia n.10531 del 07/08/2024, documentazione sufficiente per consentire l'avvio e il sostanziale avanzamento dell'istruttoria medesima, e rilevato che gli esiti ormai avanzati delle verifiche effettuate risultano coerenti con i criteri normativi applicabili e non evidenziano, allo stato, profili di incongruità dell'importo rendicontato, si ritiene possibile, sulla base delle disponibilità di bilancio, procedere alla liquidazione del saldo della fattura n. 2227000406 del 07/09/2022 per un importo pari a Euro 1.533.433,00 IVA inclusa, salvo eventuale conguaglio all'esito definitivo dell'istruttoria sopra richiamata.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 01/2019 del 22 gennaio 2019, si autorizzava il Direttore Generale a firmare, in forma di scrittura privata autenticata dal notaio, gli atti di accettazione della cessione del credito, da parte della società GTT – Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (cedente), a favore degli Istituti di Credito (cessionari). La medesima società GTT S.p.A., con nota PEC del 12 febbraio 2019 – ns. prot.n. 1371/2019, ha comunicato che il credito vantato in ordine a tutti i contratti TPL, Metropolitana e Ferrovia e ai CCNL è da trasferire sul conto corrente bancario di Intesa San Paolo, già acquisito in anagrafica della contabilità dell'Agenzia.

Con l'entrata in vigore della Legge di Stabilità 2015 (Legge 190/14, art.1, comma 629, lett. b) il legislatore ha previsto che l'IVA esposta in fattura debba essere versata direttamente all'erario dall'Agenzia.⁴

Inoltre, l'art. 3, comma 1 del DM 23/01/2015, stabilisce che l'IVA diventa esigibile al momento del pagamento dei corrispettivi mentre l'art. 4, comma 1 del predetto decreto

Sulla base delle considerazioni sopraesposte, delle risorse disponibili e verificata la regolarità del DURC relativo al beneficiario della presente liquidazione⁵, si può procedere alla liquidazione di **€ 1.533.433,00**.

Applicazione

La spesa complessiva di **€ 1.533.433,00** trova capienza sui fondi già impegnati⁶ al codice macroaggregato 10.02.01.103 del Bilancio 2026-2027-2028, annualità 2021 – cap.530/50 - “Contratti di Servizio di Trasporto Pubblico - Bacino Metropolitano - Area Urbana e Suburbana” - Piano Fin. V U.1.03.02.15.001 ai seguenti numeri di impegno n.2021/116.

CIG

Ai fini della tracciabilità dei pagamenti il CIG è: **05538603BA**.

Attenzione

Le ritenute potranno essere svincolate soltanto di in sede di liquidazione finale.

A seguito dei chiarimenti forniti con circolare 22 del 29/07/2008 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze non si procederà agli adempimenti previsti dal DM n. 40 del 18 gennaio 2008, in vigore a far data dal 29 marzo 2008, in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, per le erogazioni economiche a favore della GTT Spa poiché trattasi di società a totale partecipazioni pubblica.

A seguito dell'adozione del presente atto di liquidazione è necessario provvedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento⁷.

La somma totale da liquidare con il presente atto è pari ad Euro 1.533.433,00 di cui:

- Euro 1.394.030,00, da liquidare in favore della società GTT - Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., dovranno essere trasferiti sul conto corrente bancario di Banca INTESA SAN PAOLO, già registrato nella sezione anagrafica della contabilità, così come comunicato con nota PEC del 12 febbraio 2019, acquisita al ns. Protocollo n. 1371/2019, a titolo di cessione del credito;
- Euro 139.403,00 riguardanti l'IVA esposta nella fattura sopra citata, dovranno essere versati direttamente all'erario dall'Agenzia.

Il Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo
Cesare Paonessa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 26 marzo 2026

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 26 marzo 2026	Il direttore generale Cesare Paonessa
--------------------	--

¹ Art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 19 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana; artt. 14 e 15 ed Allegato B (competenze dei Servizi e degli Uffici) del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 08/03/2023.

² Approvato dall'Assemblea dell'Agenzia con Deliberazione n.6 del 15/12/2025.

³ Contratto di Servizio derivante dall'avvenuta aggiudicazione definitiva della procedura di gara per l'affidamento in concessione dei Servizi di Mobilità urbana e metropolitana nell'Area di Torino (CIG 05538603BA) effettuata dalla Città di Torino quale stazione appaltante in nome e per conto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, della quale è stato dato atto con Determinazione n.288 del 26/07/2012. La Sez. III del Contratto di Servizio è riferita al Servizio della Linea 1 di Metropolitana

⁴ Con disposizione di legge è stato introdotto il nuovo art. 17-ter nel DPR 633/1972, ha stabilito che per le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2015 nei confronti degli enti pubblici (compresa quindi l'Agenzia per la Mobilità Piemontese) l'IVA dovuta sia versata dagli enti non più al fornitore, ma direttamente all'erario (con modalità che saranno stabilite da un decreto del Ministero dell'Economia).

⁵ Come da documentazione conservata agli atti.

⁶ Determinazione n.820 del 31/12/2020.

⁷ Art. 185 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 - art. 36 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005.